

# Economia



FTSE-MIB  
+0,62% 20.492



EURO / DOLLARO  
1.06924



PETROLIO  
50.65

**PREZZI** LA FIAMMATA DEI MESI SCORSI E' RIENTRATA, UNA INDICAZIONE IMPORTANTE PER LA BCE

## L'inflazione rallenta a marzo: +1,4%. Frenata anche nell'Ue

Il carrello della spesa diminuisce dello 0,9% su base mensile. Borse deboli

ROMA

Mario Draghi e il partito delle «colombe» della Bce avevano visto giusto. La fiammata dell'inflazione registrata nei mesi scorsi, soprattutto in Germania dove a febbraio aveva sfiorato la soglia critica del 2%, non era che un fuoco di paglia e non preludeva a una stagione di surriscaldamento dei prezzi.

Uno scenario che ha trovato conferma nei dati diffusi ieri: a marzo, nell'Eurozona l'inflazione ha rallentato il passo più del previsto all'1,5% dal 2% di febbraio, smentendo gli allarmismi dei falchi - tedeschi in primis - nell'affondo contro la politica ultra-espansiva difesa da Draghi.

In Italia l'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat ha segnato un calo tendenziale all'1,4% dall'1,6% di febbraio in linea con il rallentamento già certificato dai dati diffusi ieri sull'inflazione in Germania (in calo a +1,5% su base annua dal +2,2% di febbraio) e in Spagna (al 2,1% contro il +3% di febbraio).

Un trend che dà ragione alla cautela perseguita dal presidente della Bce che ha sempre respinto con decisione il pressing dei Paesi falchi per accelerare l'uscita dal quantitative easing e dall'era dei tassi sottozero.

Tornando all'Italia, frenano anche i rincari sul cosiddetto

### Così in Italia

#### L'inflazione nel mese di marzo



Così per settore	Variazioni %	Ripetto al mese precedente	Ripetto all'anno precedente
Alimentari e analcolici	-1,2	▲ 2,8	▲ 2,8
Alcolici e tabacchi	0,0	▲ 1,8	▲ 1,8
Abbigliamento	0,2	▲ 0,4	▲ 0,4
Abitazione	0,1	▲ 0,1	▲ 0,1
Mobili e articoli per la casa	0,0	▲ 0,0	▲ 0,0
Servizi sanitari	0,0	▲ 0,4	▲ 0,4
Trasporti	0,6	▲ 4,6	▲ 4,6
Comunicazioni	0,0	▲ -2,3	▲ -2,3
Ricreazione e spettacoli	-0,1	▲ 0,4	▲ 0,4
Istruzione	0,0	▲ -0,9	▲ -0,9
Servizi ricettivi e ristorazione	0,4	▲ 1,2	▲ 1,2
Altri beni e servizi	0,1	▲ 1,1	▲ 1,1
Indice generale	0,0	▲ 1,4	▲ 1,4

### Bankitalia

## La Bce spinge gli attivi, utile a 2,7 miliardi

Le misure straordinarie della Bce «spingono» il bilancio della Banca d'Italia nel 2016 che realizza una crescita degli attivi al record di 774 miliardi (587 nel 2015) e un utile sostanzialmente in linea a 2,7 miliardi. Conti approvati dall'assemblea dei partecipanti al capitale, ovvero banche, fondi e compagnie assicurative che in verità, da Statuto, si limitano solo a dare il voto

non potendo interferire nella gestione e tanto meno nelle decisioni di vigilanza o legislative. E per le banche private la nota dolente arriva dal rosso del Fondo di risoluzione, gestito da Via Nazionale ma alimentato dai contributi di tutti gli istituti del paese, che accusa una perdita di 2,59 miliardi di euro per la svalutazione e ricapitalizzazione dei 4 istituti, ceduti poi a Ubi e Bper.

Una voragine ripianata dai contributi aggiuntivi richiesti a tutte le banche italiane, che nel 2016, come evidenzia uno studio Uilca, hanno avuto un altro anno difficile con la notevole eccezione di Intesa. Le prime 11 infatti hanno accusato una perdita complessiva di 16 miliardi soprattutto per le rettifiche sui crediti con il solo fondo Atlante che ha causato svalutazioni per 1 miliardo.

«carrello della spesa»: la crescita dei prezzi su base annua dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona si ferma al 2,3%, dal 3,1% di febbraio. E su base mensile l'indice gira in negativo, segnando un ribasso dello 0,9%. Se si guarda ai comparti, l'aumento annuo dei prezzi continua ad essere determinato principalmente dai beni energetici non regolamentati (+11,5%) e dagli alimentari non lavorati (+6,1%). A rafforzare l'inflazione si aggiunge la dinamica dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (+2,5%, in lieve accelerazione da +2,4% di febbraio).

La prospettiva di politiche accomodanti indebolisce l'euro che resta sotto la soglia 1,07 dollari (1,0685 dollari), mentre la Federal Reserve appare sempre più determinata a varare quest'anno altri due stretta monetarie.

Intanto ieri è stata una giornata opaca per le Borse europee focalizzate - oltre che sull'inflazione - sulle svolte protezioniste di Donald Trump. Solo nel finale, le piazze del Vecchio Continente hanno trovato lo spunto per reagire e chiudere in territorio positivo. Milano archivia un +0,61%, Parigi +0,65% e Francoforte +0,46%. Unica eccezione per Londra (-0,6%) che ha scontato il crollo di Old Mutual (-7,3%).

**PIANO** I VERTICI DAL PREMIER



## Alitalia, metà degli esternalizzati rischia il posto

ROMA

Si stringono i tempi per il piano di Alitalia. Al vertice che si è tenuto a Palazzo Chigi con Paolo Gentiloni, e convocato dal premier, con i ministri Calenda, Delrio, Padoa-Schioppa e gli azionisti, è arrivata da conferma della volontà degli azionisti italiani di sostenere il rilancio.

Per i sindacati oltre al nodo dei 2037 esuberanti anche la metà degli 800 lavoratori di terra, interessati dalle operazioni di esternalizzazione, prevista dal nuovo piano industriale di Alitalia, sarebbero a rischio licenziamento. Secondo quanto riferito da fonti sindacali, infatti, per la terziarizzazione di circa una ventina di tipologie di attività (tra cui finanza, personale, call center etc.), che interessano 415 addetti, è prevista la sola cessione di attività senza passaggio di lavoratori. Oltre al tema caldo delle terziarizzazioni, sul tavolo, riferiscono sempre fonti sindacali, Alitalia ha posto, a sorpresa, sul tavolo la questione del rinnovo del contratto di lavoro di piloti e assistenti di volo, ribadendo le richieste avanzate nelle scorse settimane, che punterebbero a ottenere circa ottanta milioni di risparmi.

In particolare, l'azienda avrebbe riconfermato, fornendo dettagli voce per voce, il taglio lineare delle retribuzioni del 30% medio di piloti e assistenti di volo, oltre a ribadire l'obiettivo di rivedere la composizione degli equipaggi per recuperare maggiore produttività. E' tutta aperta, inoltre, la partita per individuare i possibili strumenti per la gestione degli esuberanti. La questione è stata affrontata nel corso di due incontri, quelli di giovedì e di ieri, rispettivamente, tra il ministro del Lavoro con i sindacati e con l'azienda. Come spiegano fonti sindacali, due sono le ipotesi. La prima prevederebbe l'uscita volontaria sostenuta dalla Napsi, mentre sarebbe da verificare anche la possibilità di ricorrere al fondo di solidarietà. La seconda ipotesi potrebbe prevedere il ricorso alla cassa integrazione non espulsiva.

**POMODORO** DELIBERA DA PARTE DEL CDA E DELL'ASSEMBLEA SOCI. I TEMPI SONO STRETTI

## CoPaDor verso la campagna 2017

Istanza al tribunale per l'avvio di un'asta pubblica per l'affitto dell'azienda

Passo importante alla Copador, verso l'avvio della campagna del pomodoro 2017. Il Consiglio di amministrazione e l'assemblea dei soci hanno approvato la delibera relativa all'affitto dell'azienda, nella logica del concordato che ha come obiettivo la continuità produttiva dello stabilimento di Collecchio.

La notizia è stata comunicata ieri ai sindacati dall'amministratore delegato Thierry Babbini e dai commissari giudiziali l'indomani del Cda.

«Il percorso di risanamento - spiega Luca Ferrari segretario della Flai Cgil di Parma - ha su-



Collecchio La lavorazione del pomodoro alla CoPaDor.

perato una serie di ostacoli. Ieri (giovedì per chi legge ndr) è stata approvata la delibera sull'affitto d'azienda, una decisione che va nella direzione della continuità produttiva, in attesa del passaggio successivo che prevede la sessione».

Sul tavolo, come è noto, ci sono due offerte, da parte di Mutti e dal Consorzio Casalasco, nell'ambito di un iter concordatario che prevede una procedura straordinaria a trasparenza pubblica. I tempi per organizzare la campagna del pomodoro sono molto stretti.

Le offerte scadono a metà aprile, verrà presentata un'istanza al tribunale fallimentare perché avvii l'iter di affitto di ramo d'azienda e in seguito di cessione, che avverrà tramite asta pubblica.

«Un risultato positivo e non

scontato per il quale vi è stato un impegno deciso di tutti gli attori coinvolti, dai soci agli agricoltori, dai lavoratori ai fornitori, alle rappresentanze istituzionali - sottolinea il deputato Pd Giuseppe Romanini, componente della commissione Agricoltura della Camera - La ritrovata unità dei soci ha consentito, negli ultimi passaggi, di assumere decisioni importanti e condivise che creano le condizioni per l'avvio della campagna. Rimane, ora, il fattore tempo, mi appello ai commissari e al tribunale fallimentare, che sino ad oggi hanno operato in sinergia, con efficacia e rapidità perché si concentri ogni sforzo affinché la procedura prevista dal piano concordatario consenta rapidamente l'effettivo rilancio di CoPaDor». **► P.Gin.**

**INCONTRO** SUPPORTO ALLA FORMAZIONE



## Sinergie tra Clca e Its Tech&Food

Incontro tra il Centro lattiero caseario e agroalimentare di Parma e la Fondazione Its Tech & Food Parma, polo di eccellenza nato dalla partnership tra imprese del settore agro-alimentare, istituzioni, scuole, università, enti di formazione e di ricerca scientifica del territorio. Per valutare possibili intese il Clca ha presentato la sua attività e le sue professionalità a supporto del comparto. Presenti il direttore, Alessandro Raffaini, e la responsabile del laboratorio Maria Simona Mariani, per l'Its il presidente Egidio Amoretto, il coordinatore generale Francesco Bianchi e il direttore di Cisa Elisabetta Zini. Tra i progetti in cantiere anche l'accoglienza nella sede Clca degli studenti nel percorso di alternanza scuola/lavoro.

**PROGETTO** INIZIATIVA GUIDATA DAL CISITA, CHIUSA LA SETTIMANA PER I FORMATORI

## Quando il drone diventa strumento della didattica

Costruire un drone per imparare la matematica, l'ingegneria, l'informatica e le scienze fisiche e naturali. Il concetto traduce in sintesi lo scopo del progetto internazionale Delta - Drones: Experiential Learning and new Training Assets - finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'Azione Chiave 2 «Partnership Strategiche» del programma Erasmus+ L'iniziativa, guidata da Cisa Parma, ente di formazione di Upi e Gia, è rivolta agli studenti e coinvolgerà per 30 mesi insegnanti, aziende e università di



Cisita I partecipanti al corso di formazione dei formatori.

quattro paesi: oltre all'Italia, Spagna, Portogallo e Romania. Proprio a Parma, dove il progetto è stato presentato nel dicembre scorso, è partita la fase operativa. Si è appena conclusa infatti la settimana di «formazione formatori» che ha ospitato i referenti degli organismi europei partecipanti.

Il progetto Delta è finalizzato alla progettazione e sviluppo di 5 droni inoffensivi per finalità didattiche sperimentali. Per l'Italia sono coinvolti gli istituti scolastici Berenini di Ferrara, Gadda di Formovo e Pizzi di Maranello, e

l'azienda AeroDron di Parma, start up dedicata allo sviluppo e gestione dei SAPR (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto). A livello internazionale Spagna e Romania contribuiscono con due scuole e due business partners del ramo ingegneristico, specializzati sui droni - il Centro di Ricerca Aitip di Saragozza e l'azienda Ludor Engineering di Iasi -, mentre l'Università di Porto (Portogallo) si occuperà di controllo qualità e disseminazione dei risultati di progetto. **► A.D.G.**

## EconomiaInBreve

ICT

**Credem, è online il nuovo sito internet**

Contenuto personalizzato in base alle caratteristiche dell'utente, conversazione in tempo reale via chat con i consulenti della banca e possibilità di acquistare con pochi click prodotti o fissare appuntamenti in filiale. Sono queste le principali caratteristiche del nuovo sito internet di Credem che nel 2016 ha investito 40 milioni in Ict ed ha acquisito 112 mila nuovi clienti.

ENTRO IL 10 APRILE

**Clima e innovazione, bando sul sito Aster**

Sostenere idee di impresa innovative per il contrasto ai cambiamenti climatici con contributi fino a 320 mila euro. È la finalità di Climate-KIC Startup Accelerator Italy 2017, programma europeo promosso in collaborazione in Italia con Aster, società della regione Emilia-Romagna. Per partecipare al primo dei 3 moduli previsti dal bando ci si deve iscrivere entro il 10 aprile, domanda sul sito di Aster.